

Cittadini e il candidato sindaco Olivieri hanno manifestato ieri alla fermata ferroviaria chiusa e abbandonata da quindici anni

# Protesta alla stazione fantasma di Fogliano

“Invece di sperperare milioni di euro per Calatrava, si potenzino i treni locali”

UN GRUPPO di cittadini attivisti della Lista Civica Reggio a Cinque Stelle, insieme al candidato a sindaco **Matteo Olivieri**, hanno manifestato ieri sotto la neve alla stazione fantasma di Fogliano. Scopo della manifestazione: rilanciare il potenziamento del trasporto ferroviario locale e avanzare alcune proposte sul tema. I cittadini allé 12.15 in punto si sono messi in fila in questa stazione chiusa oltre quindici anni fa. La stazione chiusa di Fogliano negli scorsi anni è stato oggetto, come quella di Villa Cadè, di articoli e interrogazioni dei consiglieri Monducci e Ammaturo. Sulla scorta di tali interrogazioni l'assessore comunale Gandolfi aveva mostrato interesse per la riapertura, da inserire nel Piano Urbano della Mobilità. «Riattivare la fermata potrebbe rappresentare una valida alternativa per chi si reca a Reggio o Scandiano». Il candidato sindaco Matteo Olivieri ha spiegato: «Se invece di sperperare i milioni di euro a disposizione per aver la firma di Calatrava sulla stazione Mediapadana, si fossero investiti questi milioni per due sottopassi ferroviari per snellire il traffico a Ospizio e Pieve e si fossero potenziate le ferrovie locali, oggi a minor costo potremmo avere un trasporto locale rafforzato e modello, ma tutto questo con i sindaci Spaggiari e Delrio e le gestioni Act Fantuzzi e Malagoli non si è fatto in vent'anni». La Lista Civica Reggio a Cinque Stelle lancia due idee: offrire prodotti tipici (frutta di stagione a "Km Zero") ai viaggiatori; "Un giornale in treno", gratis uno dei quattro quotidiani locali.



La manifestazione nella stazione ferroviaria di Fogliano